

Parla francese la classica dell'Unione Sportiva Legnanese. Sul podio secondo posto per il danese Andresen e terzo Lonardi, alfiere della Polti



Godon, sprint vincente alla Coppa Bernocchi

Alessandro Brambilla

In via XX Settembre a Legnano sventolano bandiere francesi. Dorian Godon è vincitore della storica Coppa Bernocchi compresa nella Coppa Italia delle Regioni. Nello sprint a ranghi compatti il Campione Nazionale di Francia ha prevalso sul danese Tobias Lund Andresen e il veneto Giovanni Lonardi col suo 3° posto è stato il migliore degli italiani. Trentatré anni dopo Charly Mottet un altro francese ha trionfato nella classica dell'Unione Sportiva Legnanese. Godon, 29 anni, spesso capitano della Decathlon-Ag2r, è un pastista veloce di sangue blu, con 5 successi stagionali. Era noto alle nostre platee per la vittoria al Giro del Veneto 2023.

Alla Bernocchi hanno partecipato 157 corridori distribuiti in 24 teams, 15 dei quali catalogati Uci World Tour. I protagonisti dopo la spettacolare presentazione in Piazza San Magno e il via effettivo, hanno affrontato 8

Il francese: «La squadra determinante per la mia vittoria». Lonardi: «Bravi i compagni a pilotarmi negli ultimi chilometri»

giri del circuito in Valle Olona. I primi fuggitivi sono stati Gianni Vermeersch, Hayter, Balmer, Azparren, Suter e Quaranta, che non hanno avuto fortuna. E' stata più significativa nella seconda parte della corsa l'evacuazione di Hermans, Brennan, Benjamin Thomas, Labrosse, Albert Philipsen, Kuss, Albanese, Honoré, Bagioni, Tesfatsion, Koert, Vine. Con loro è altresì evaso il quotatissimo finisseur Michael Matthews, australiano della Jacyco-AlUla. Labrosse, Kuss e Tesfatsion hanno ceduto, mentre Matthews e gli altri hanno resistito in testa fino a 2500 metri dall'arrivo. Vincenzo Albanese ha fatto di tutto per non farsi riprendere e il suo allungo è stato annullato a 1500 metri dall'arrivo. Poi Alessandro Covi e il bafuto Quinn Simmons hanno provato in extremis ad anticipare i

velocisti ma il gruppo li ha inghiottiti a 600 metri dall'arrivo. Godon, sprintando a centro rettilineo, ha avuto la meglio, poi è esplosa la sua gioia: «La squadra ha avuto un ruolo determinante nella mia vittoria». L'ultimo uomo del treno Decathlon-Ag2r a lanciare ottimamente Dorian è stato Nans Peters, vincitore ad Anterselva al Giro d'Italia 2019 e 1° sotto al diluvio al Trofeo Laigueglia 2023.

«Sono contento del piazzamento – ha detto Lonardi, 28 anni, alfiere Polti VisitMalta – e del modo in cui Andrea Pietrobboni e gli altri miei compagni di squadra mi hanno pilotato negli ultimi chilometri. La mia è una delle squadre che ha lavorato di più per riprendere i fuggitivi durante l'ultimo giro e sul tratto in linea verso l'inedito arrivo». Una delle note più liete

della gara lombarda è il 4° posto di Andrea Raccagni Noviero, ligure della Soudal-Quick Step. Il 21enne di Chiavari nelle categorie giovanili è stato Campione del Mondo dell'inseguimento a squadre. Il piazzamento ottenuto in mezzo a tanti uomini da World Tour fa ben sperare. Di certo Davide Bramati, ds della Soudal Quick Step, saprà valorizzare il talento. Ieri il brianzolo Giacomo Nizzolo, 36 anni, 33 successi nel palmares (comprese 2 cronosquadre) ha disputato l'ultima gara della carriera. Ha concluso 89° a 1'55" dal vincitore.

ORDINE D'ARRIVO 1. Dorian Godon (Fra) km 191, 600 media 45,412; 2. Tobias Lund Andresen (Dan); 3. Lonardi; 4. Raccagni Noviero; 5. Matthews (Aus); 6. Trentin; 7. Wright (Gbr); 8. Magli; 9. Hoelgaard (Nor); 10. Busatto

L'arrivo della Coppa Bernocchi con la Soudal-QuickStep che porta tutti in volata, dove spunta Dorian Godon bravo ad anticipare di mezza ruota Tobias Lund Andresen. Per il campione francese è il 5° successo stagionale, il 15° della sua carriera

IL PRESIDENTE PELLA

«Sempre più diffusa la cultura dello sport»



Il podio della Coppa Bernocchi

A Legnano era presente l'onorevole Roberto Pella, presidente della Lega Ciclismo professionistico. «Abbiamo vissuto una giornata in un ambiente che ha regalato tante testimonianze storiche e imprenditoriali – ha detto Pella – con un ottimo vincitore come Dorian Godon, nella gara ottimamente organizzata da l'US Legnanese di Luca Roveda, che ha visto la presenza di Marco Alparone, vicepresidente della Regione Lombardia e Federica Picchi, Sottosegretario Sport e Giovani. Mi piace sottolineare come lo sport sia una delle leve fondamentali per promuovere stili di vita sani, inclusivi e sostenibili». In Italia, quasi una persona su tre pratica con continuità un'attività sportiva: nel 2024 parliamo di oltre 21 milioni e mezzo di cittadini, pari al 37,5% della popolazione. «E' un dato significativo – aggiunge Pella – che mostra come la cultura dello sport sia sempre più parte integrante della nostra società. La crescita della pratica sportiva è evidente nel tempo con un incremento particolarmente marcato tra le donne e nella fascia della terza età, segno che lo sport è per tutti e può accompagnarci in ogni stagione della vita». A Legnano erano in palio i punti della Coppa Italia delle Regioni. Simbolicamente ha indossato la maglia da leader Giovanni Lonardi, tuttavia guida la classifica Christian Scaroni. «Eventi come la Coppa Italia – continua Pella – promossa dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome, svolgono un ruolo prezioso. Non sono soltanto grandi appuntamenti agonistici, ma occasioni per trasmettere un messaggio più ampio: lo sport è salute, prevenzione, socialità e senso di comunità».

A.B.

Coppa Italia delle Regioni
EDIZIONE 2025

Un progetto
Lega Ciclismo
Professionistico

Unione Sportiva
Legnanese

Regioni d'Italia protagoniste: il ciclismo che unisce i territori

Segui la Coppa con noi!

Inquadra il QR code per visitare il nostro sito, oppure seguici sui nostri canali social

I nostri partner

